



Deliberazione del CONSIGLIO d'ISTITUTO

OGGETTO: **Regolamento di viaggi-stage-scambi**

Riunione n. **2** del 16 febbraio 2017

Delibera n. **4** a.sc. 2016-17

Nell'anno 2017, addì 16 del mese febbraio, alle ore 14.30, nella sala 2A, debitamente convocato, si è riunito il Consiglio di Istituto, sotto la presidenza della Sig.ra Claudia Camozzi.

Sono presenti il Dirigente Scolastico ed i sigg.: Calarco Giovanni, Giacomello Maria Grazia, Maccari Patrizia, Ruggeri Anna, Camozzi Claudia, Sforzini Silvia, Zappa Cinzia, Orlandi Mango Matteo, Treccani Valeria.

E' assente Gnutti Camilla.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO DPR 8 marzo 1999 n° 275

VISTO Circolare Ministeriale n.623 del 2/10/1996

VISTO D.lgs. 79/ 2011

VISTA la delibera n. 16-16/17 del Collegio dei Docenti 30.01.2017

CONSIDERATA la necessità di regolare con procedure uscite didattiche/viaggi d'istruzione/stage/scambi,

all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione del nuovo ***“Regolamento di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali”***, così come risulta dall'allegato alla presente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to Anna Ruggeri

IL PRESIDENTE
f.to Claudia Camozzi



REGOLAMENTO VIAGGI di ISTRUZIONE - SCAMBI CULTURALI - STAGE LINGUISTICI

Il Liceo Internazionale per l'Impresa *Guido Carli* promuove viaggi di istruzione, stage e scambi con l'estero come momenti educativi di crescita culturale e umana e di maturazione civica dello studente.

A. Viaggi di istruzione

A. 1 - Premessa

I viaggi di istruzione, che comprendono anche le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi connessi ad attività sportive, «presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico» (C. M. 291/1992). Essi, dunque, devono integrare la normale attività della scuola e devono essere progettati in coerenza con l'azione educativa generale.

A. 2 - Visite guidate di durata non superiore alla giornata e uscite didattiche

a. **Le visite guidate** si effettuano nell' arco di una sola giornata presso centri di ricerca scientifica, aziende, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, anche in comuni diversi da quelli in cui ha sede l'istituto. Esse sono deliberate dai Consigli di classe. Il docente promotore presenta al Dirigente scolastico la delibera del Consiglio di classe e le autorizzazioni dei genitori.

Il Dirigente scolastico autorizza la visita ed inizia la procedura amministrativa per gli aspetti organizzativi, compresa la nomina degli accompagnatori.

b. Sono consentite **uscite didattiche** da effettuarsi durante l'orario delle lezioni in ambito cittadino o hinterland, con eventuale utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Devono essere proposte dai docenti e, con il consenso scritto degli insegnanti in servizio durante le ore interessate, devono essere autorizzate dal Dirigente scolastico. Qualora l'uscita non presenti particolari situazioni di pericolo, la classe potrà essere accompagnata dal solo docente in servizio secondo il normale orario delle lezioni. Gli studenti essere presenti a scuola al momento dell'appello e dovranno essere accompagnati dagli insegnanti, senza far uso di mezzi propri. Potranno, se opportuno e se autorizzati dal Dirigente scolastico, rientrare a casa direttamente dai luoghi in cui si sono recati per l'uscita didattica.

Eventuali variazioni all'orario di conclusione delle lezioni saranno comunicate alle famiglie secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

A. 3 - Viaggi di integrazione culturale di durata superiore alla giornata

I viaggi di durata superiore alla giornata hanno come scopo l'integrazione culturale generale e della preparazione specifica di indirizzo; si effettuano nell'arco di più giornate.

Compete ai Consigli di classe, al completo di tutte le componenti, accogliere, qualora sussistano le condizioni favorevoli dal punto di vista didattico e disciplinare, le proposte avanzate dal docente organizzatore. I docenti avranno cura di procedere a tutte quelle intese relative alla programmazione



didattica che potranno agevolare la preparazione del viaggio di istruzione dal punto di vista formativo e culturale. Il Dirigente scolastico, consultati i docenti del Consiglio di classe, nomina i docenti accompagnatori, cercando di rispettare, ove possibile, il principio dell'alternanza. I docenti designati come accompagnatori collaboreranno con la Presidenza e la Segreteria nella fase organizzativa del viaggio.

A. 4 - Viaggi connessi ad attività sportive, teatrali, cinematografiche, musicali, ecc.

Rientrano nei viaggi connessi ad attività sportive sia quelli finalizzati a specialità atletiche, sia quelli finalizzati a "sport alternativi", quali escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola. Anche queste iniziative hanno come scopo preminente, oltre che la socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe; la loro programmazione dovrà pertanto lasciare sufficiente spazio agli aspetti didattico-culturali. Qualora questi viaggi riguardino le classi nella loro interezza, vale la disciplina relativa ai viaggi di integrazione culturale di cui ad A. 3.

Potranno essere proposti oltre a iniziative la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, musicali ecc., anche viaggi connessi ad attività sportive agonistiche. Alle uscite di quest'ultima tipologia può partecipare anche un numero ridotto di alunni per classe. Le relative proposte dovranno essere presentate al Dirigente scolastico dai docenti che organizzano le suddette attività.

B. Scambi culturali e Stage linguistici

B. 1– Scambi culturali

Consistono nello scambio di ospitalità con studenti di scuole estere nell'ambito di progetti di educazione interculturale, sono strumenti per collegare l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani e produttivi.

A tale scopo occorre stabilire i contatti con una o più "scuole partner" di un paese estero che abbiano in comune l'interesse per l'approfondimento di un tema specifico; è opportuno che le scuole in scambio siano inserite in un contesto socio-culturale simile a quello del Liceo e che le classi coinvolte nel progetto siano costituite da alunni appartenenti alla medesima fascia di età. Occorrerà definire, attraverso contatti tra capi d'istituto e docenti delle due scuole, un Progetto Educativo Comune, caratterizzato in via prioritaria da obiettivi trasversali alle varie discipline di studio. Il Progetto potrà essere realizzato in uno o più anni scolastici e potrà coinvolgere un'intera classe o, eccezionalmente, alunni provenienti da diverse classi, selezionati in base a criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Gli alunni soggiorneranno nelle famiglie ospitanti; è previsto lo scambio reciproco di ospitalità sia tra gli studenti sia, di norma, tra gli insegnanti che partecipano all'iniziativa. Gli alunni saranno inseriti nelle classi corrispondenti della scuola ospitante, secondo criteri che tengano conto tanto delle esigenze della scuola quanto degli interessi dei partecipanti. La durata del soggiorno all'estero sarà stabilito dal Collegio dei docenti in base a valutazioni di ordine didattico.

B. 2 – Stage linguistici

Offrono agli studenti un'esperienza stimolante e formativa e un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale. Il programma prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, con alloggio in famiglia o in



colleghi, nonché visite a luoghi di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza della cultura del paese.

Possono anche essere inseriti all'interno delle attività di Alternanza scuola-lavoro.

Possono riguardare l'intera classe o parte della classe nel caso la stessa sia articolata in gruppi linguistici diversi.

B. 3 – Disposizioni comuni a scambi e stage

Le proposte di scambi culturali/stage linguistici emergeranno dalla Commissione Internazionalizzazione (costituita all'interno del Collegio Docenti) o dai Consigli di classe e dovranno essere correlate al P.O.F.; i Consigli di classe potranno segnalare al Dirigente scolastico i docenti da designare quali accompagnatori. Il Dirigente scolastico nominerà il docente Coordinatore che curerà i rapporti con la Segreteria e con la scuola estera partner e, definirà in maniera articolata il Progetto; il Coordinatore formulerà la proposta al Collegio dei docenti, che esprimerà un parere, accertata la compatibilità con altre attività della scuola. Successivamente il Coordinatore illustrerà l'iniziativa a genitori e studenti coinvolti. Il Progetto dovrà essere deliberato dal Consiglio di Istituto.

C. Norme generali

C. 1 - Destinatari delle iniziative

È obbligatorio assicurare la partecipazione almeno dell'80% degli studenti componenti le singole classi coinvolte (escludendo dal calcolo percentuale eventuali casi eccezionali).

Gli studenti che non partecipano alle iniziative sono comunque tenuti a frequentare le lezioni svolgendo attività di studio e/o approfondimenti individuali. Eventuali assenze andranno giustificate. I giorni destinati alle iniziative concorrono a tutti gli effetti al raggiungimento dei minimi di lezione previsti dalla legge.

C. 2 - Periodo di effettuazione

Restano esclusi: i periodi fissati per gli scrutini e, di norma, i consigli di classe, i ricevimenti generali dei genitori e le giornate in cui si effettuano le elezioni scolastiche. Per quanto riguarda uscite didattiche e viaggi di istruzione sono esclusi, di norma, anche i periodi prossimi alla chiusura dei quadrimestri e dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico.

C. 3 - Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto saranno scelti in funzione del viaggio.

Si eviterà, per ragioni di sicurezza, di intraprendere viaggi in pullman nelle ore notturne, fermo restando il rispetto da parte delle ditte di trasporto di tutta la normativa in materia di sicurezza per i viaggi con tale mezzo.

C. 4 - Accompagnatori

I docenti accompagnatori sono nominati con atto formale dal Dirigente scolastico. Essi devono, *di norma*, far parte del Consiglio di classe e essere in numero di 1 ogni 15 studenti. Il Consiglio di classe dovrà altresì indicare un accompagnatore supplente.



Il Dirigente scolastico designerà il docente Responsabile che coordinerà il viaggio/scambio/stage, anche nella fase preparatoria, manterrà i contatti con la presidenza durante l'attuazione e predisporrà la relazione finale.

I docenti accompagnatori sono tenuti a collaborare col Responsabile per il positivo esito del viaggio. In particolare dovranno vigilare assiduamente gli studenti loro affidati, cercando di prevenire comportamenti indisciplinati o pericolosi; dovranno essere immediatamente richiamati e segnalati agli organi competenti gli alunni che trasgrediscono alle disposizioni; in caso di impreviste situazioni particolari, si dovrà disporre il rientro tempestivo degli studenti interessati.

I docenti sono soggetti all'obbligo della vigilanza ed alle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11.07.80, n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale accompagnatore ai soli casi di dolo o colpa grave.

È compito dei docenti organizzatori fornire agli alunni:

- istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio
- il materiale necessario per non perdersi (telefono, mappe, luoghi di ritrovo)
- informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

C. 5 - Procedure per la sicurezza

È necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia di viaggio e in loco sia in Italia che all'estero.

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc.);
- assicurarsi sempre delle buone condizioni psico-fisiche dell'autista e controllare che non superi i limiti di velocità;
- richiedere una sosta almeno ogni tre ore di viaggio.

È compito dei docenti accompagnatori controllare:

- che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- al rientro, che tutti gli alunni minorenni siano consegnati ad un genitore.

Gli insegnanti accompagnatori, in albergo, sono tenuti a:

- controllare, all'arrivo, che le camere siano in ordine e non ci sia nulla di rotto o mancante;
- verificare la presenza del piano di evacuazione e della mappa della dislocazione delle camere degli alunni;
- prendere accordi con il personale dell'hotel sugli orari delle sveglie e dei pasti;
- pretendere dagli alunni un comportamento corretto e civile nel rispetto delle persone e delle cose.

Gli alunni devono preoccuparsi di:

- preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati;
- avere con sé il documento di identità necessario e la tessera sanitaria, con l'eventuale elenco di allergie a farmaci o con l'indicazione di particolari problemi sanitari;
- avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel e dei docenti accompagnatori e conoscere il programma del viaggio;



- d. tenere un comportamento corretto, civile e responsabile;
- e. partecipare a tutte le attività previste dal viaggio;
- f. rispettare le regole di convivenza della struttura ospitante.

Per le sanzioni in caso di mancato rispetto delle indicazioni dei docenti o di comportamenti non adeguati si rinvia al Regolamento di Disciplina degli Studenti.

C. 6 - Autorizzazione da parte dei genitori e costo delle diverse iniziative

L'autorizzazione da parte dei genitori è obbligatoria per tutti gli studenti.

Tutti i costi delle varie iniziative sono a carico degli studenti.

In caso di mancato pagamento dell'intero importo non sarà consentito partecipare alle varie iniziative.

C. 7 - Assicurazione

L'assicurazione infortuni è obbligatoria per tutti i partecipanti.

C. 8 - Modulistica

La modulistica si compone di:

- a. Progetto dell'iniziativa, con relazione sulle finalità didattiche e l'elenco nominativo degli alunni partecipanti. (*mod. A*);
- b. Modulo Assenso/Diniego dei genitori di tutti gli studenti, anche di quelli che non intendono partecipare al viaggio (*mod.B: gli studenti che non intendono partecipare barrano la prima parte del modello*);
- c. Ricevute del versamento dell'acconto/saldo;
- d. Dichiarazione di impegno per genitori e studenti (*mod. C – patto educativo*);
- e. Relazione finale (*mod. D*) da compilare a viaggio avvenuto.

La Relazione finale, preparata dal docente Responsabile, deve essere riferita all'andamento generale, con specifiche annotazioni sui servizi e sulle condizioni di sicurezza; detta relazione dovrà essere controfirmata da almeno 2 studenti partecipanti al viaggio. Per quanto riguarda scambi e stage occorrerà far riferimento alle condizioni in cui si è svolto il soggiorno presso le famiglie/colleghi e sul comportamento tenuto dagli studenti.

C. 9 - Varie

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d' Istituto, su parere vincolante del Collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici.

Il presente Regolamento sarà pubblicato nella sez. *Regolamenti* del sito d'Istituto. I docenti Coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Per tutto quanto non è esplicitamente menzionato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

Delibera Collegio Docenti n. 16-16/17 del 30 gennaio 2017

Delibera Consiglio d'Istituto n. 4-16/17 del 16 febbraio 2017